



Ordinanza n. 16 del 06/08/2026

Oggetto: ORDINANZA CONTINGIBILE E URGENTE PER LA PREVENZIONE DI CONTAMINAZIONE DA DENGUE. INDICAZIONI OPERATIVE.

IL SINDACO

PREMESSO che in data 06.08.2026 perveniva nota prot. com.le n. 94575 da parte di ATS Insubria con la quale si segnalava la positività a *Dengue* di due persone domiciliate nelle vicinanze di Piazzale Eugenio Barsanti (di cui si omette il numero civico per motivi di riservatezza) a Busto Arsizio;

CONSIDERATO che, come richiamato nella predetta nota di ATS Insubria, “*allo scopo di prevenire la diffusione della febbre Dengue, si informa che:*

- *i vettori del virus sono le zanzare del genere Aedes, le cui punture sono il principale mezzo di trasmissione all'uomo. La febbre Dengue non si trasmette da persona a persona tramite il contatto con le persone infette.*
- *il periodo di incubazione varia fra 3 e 14 giorni.*
- *i sintomi. Normalmente la malattia dà luogo a febbre con temperature anche molto elevate. La febbre è accompagnata da mal di testa acuti, dolori attorno e dietro agli occhi, forti dolori muscolari e alle articolazioni, nausea e vomito, rash cutanei che possono apparire sulla maggior parte del corpo dopo 3-4 giorni dall'insorgenza della febbre. I sintomi tipici sono spesso assenti nei bambini”;*

CONSIDERATO altresì che la prevenzione di contaminazione da *Dengue* consiste soprattutto nel ridurre l'esposizione alle punture di zanzare agendo principalmente tramite la rimozione dei focolai larvali e con adeguati trattamenti adulticidi e larvicidi in area pubblica e privata;

VISTA la necessità di intervenire a tutela della salute e dell'igiene pubblica per prevenire malattie infettive trasmissibili all'uomo attraverso la puntura di insetti vettori;

VISTE:

- le indicazioni impartite dal Piano Nazionale di prevenzione, sorveglianza e risposta alle Arbovirosi (PNA) – 2020 – 2025 emanato dal Ministero della Salute;
- la nota ATS Insubria prot. n. 53689 del 18.05.2026 – prot. com.le n. 60348 del 19.05.2026 – avente ad oggetto “*Misure di lotta per il contenimento delle zanzare. Prevenzione degli eventuali focolai di malattie trasmesse da vettori*”;
- l’Ordinanza Sindacale n. 7 del 22.05.2026 avente ad oggetto “*Ordinanza recante provvedimenti per la prevenzione ed il controllo delle malattie trasmesse da insetti vettori ed in particolare dalla Zanzara Tigre (Aedes)*”;

RILEVATO che l’area di intervento è stata definita nel raggio di 200 metri dalle abitazioni dove è stato individuato il caso di febbre *Dengue*, dove sono presenti aree pubbliche e aree private con pertinenze esterne (cortili, piazzali, giardini, terrazze ecc.);

CONSIDERATO che devono essere eseguiti trattamenti adulticidi, larvicidi e rimozione dei focolai in aree pubbliche e private (porta-porta);

RILEVATA la necessità di collaborazione da parte dei privati per l’accesso alle pertinenze esterne di loro competenza (cortili, piazzali, giardini, terrazze ecc.);

VISTA la necessità di avviare tempestivamente gli interventi di controllo del vettore sia su area pubblica che privata;

DATO ATTO che:

- l’articolo 50, comma 5 del D.Lgs. n. 267/2000 prevede che “*in particolare, in caso di emergenze sanitarie o di igiene pubblica a carattere esclusivamente locale le ordinanze contingibili e urgenti sono adottate dal sindaco, quale rappresentante della comunità locale*”;
- lo scopo della presente Ordinanza è l’attuazione dell’articolo 32 della Costituzione, a norma del quale: “*La Repubblica tutela la salute come fondamentale diritto dell’individuo e interesse della collettività*”;

PRECISATO pertanto che sussistono tutti i presupposti per l'adozione della presente Ordinanza Sindacale, stante l'urgenza, l'indifferibilità e la contingibilità dell'atto, trattandosi di interventi volti alla tutela della salute pubblica;

RICHIAMATI:

- il D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii. e in particolare gli art. 50 comma 5;
- la Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii.;

DISPONE

- la disinfezione dell'area interessata con insetticidi, tramite interventi sia adulticidi che larvicidi, sia su suolo pubblico che nelle proprietà private che interessa tratti o interamente, le seguenti vie: via della Concordia (dall'altezza del parcheggio Concordia all'incrocio con via Monti), via Ugo Foscolo (dal civico 6 al piazzale Eugenio Barsanti), via Giuseppe Giusti, via Giacomo Leopardi, via Gaeta, piazzale Bersaglieri (nella porzione di parcheggio non interessata dal cantiere), via Manara (dal civico 10 alla piazza Fratelli Rosselli), piazza Fratelli Rosselli, piazzale Eugenio Barsanti, via Rosolino Pilo (dall'incrocio con via Menotti fino all'incrocio con via Vercelli), via Petrarca (dall'incrocio con via Menotti fino all'incrocio con via Castelmorrone), vicolo Mincio, via Milazzo (dall'incrocio con via Menotti fino all'incrocio con via Castelmorrone), via Adda (dall'incrocio con via Muratori fino al civico 7), vicolo Alleanza, via Francesco Domenico Guerrazzi, via Rovetta, via Vincenzo Monti (dal parcheggio Ferrucci all'incrocio con via Foscolo), via Francesco Ferrucci, via Ciro Menotti, via Lodovico Antonio Muratori (nell'area mercatale fino all'altezza dell'area trattata di piazzale Bersaglieri, e fino all'incrocio con via Pindemonte), viale Piemonte (fino all'altezza del parcheggio di piazzale Bersaglieri), via Lodovico Ariosto, come da mappa indicativa allegata al presente provvedimento, nonché il Parco Norma Cossetto in via Ugo Foscolo e il parco di via Gaeta;
- che i trattamenti verranno indicativamente effettuati nei seguenti intervalli orari:
 - dalle ore 03.00 alle ore 06.00 del giorno 07.08.2026;
 - dalle ore 03.00 alle ore 06.00 del giorno 08.08.2026;
 - dalle ore 03.00 alle ore 06.00 del giorno 09.08.2026;

in caso di variazioni climatiche (es. pioggia) i trattamenti saranno rinviati al primo giorno utile.

ORDINA

a tutti i residenti, amministratori condominiali, operatori commerciali, gestori di attività produttive e in generale a tutti coloro che abbiano l'effettiva disponibilità di aree aperte o abitazioni nelle aree specificate in narrativa, di:

- permettere l'accesso degli addetti alla disinfestazione per l'effettuazione dei trattamenti larvicidi, adulticidi e la rimozione dei focolai larvali presenti in area esterna privata (cortili, piazzali, giardini, terrazze, ecc.);
- attenersi a quanto indicato dagli addetti all'attività di rimozione dei focolai larvali per evitare che si riformino.

Precauzioni da adottare durante il trattamento:

- restare al chiuso con finestre e porte ben chiuse e sospendere il funzionamento di impianti di ricambio d'aria;
- tenere al chiuso gli animali domestici e proteggere i loro ricoveri e suppellettili (ciotole, abbeveratoi, ecc.) con teli di plastica;
- considerato che per effetto deriva i prodotti insetticidi potrebbero ricadere sui prodotti ortofrutticoli si raccomanda prima del trattamento, di raccogliere la verdura e la frutta degli orti o proteggere le piante con teli di plastica.

Precauzioni da adottare in seguito al trattamento:

- utilizzare le aree cortilizie private dopo 5 ore dal trattamento;
- rispettare un intervallo di almeno 30 giorni prima di raccogliere e consumare frutta e verdura che siano state eventualmente irrorate con prodotti insetticidi e lavarle abbondantemente;

- procedere, con uso di guanti lavabili o a perdere, alla pulizia di mobili, suppellettili e giochi dei bambini lasciati all'esterno che siano stati esposti al trattamento;
- in caso di contatto accidentale con il prodotto insetticida lavare abbondantemente la parte interessata con acqua e sapone.

INFORMA

che, come segnalato da ATS, è opportuno e consigliabile provvedere a:

- utilizzare repellenti e indossare pantaloni lunghi e camicie a maniche lunghe quando si è all'aperto, soprattutto all'alba e al tramonto;
- utilizzare delle zanzariere alle finestre;
- svuotare di frequente i vasi di fiori o altri contenitori (per esempio i secchi) con acqua stagnante;
- cambiare spesso l'acqua nelle ciotole per gli animali;
- tenere le piscinette per i bambini in posizione verticale quando non sono usate.

DISPONE

che in caso di inottemperanza a quanto previsto nella presente Ordinanza, si procederà all'applicazione delle sanzioni amministrative previste dall'art. 7 bis del D.Lgs. n. 267/2000, nonché a presentare denuncia alla competente Autorità Giudiziaria.

DEMANDA

- al Personale della Polizia Locale e alle altre Forze dell'Ordine, la vigilanza, il controllo e la verifica del rispetto della presente Ordinanza, nonché l'adozione dei provvedimenti di propria competenza;
- al Dirigente del Servizio Ambiente ed Ecologia l'adozione dei provvedimenti di propria competenza.

INFORMA

che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale avanti il TAR Lombardia sezione di Milano nel termine di 60 (sessanta) giorni dal ricevimento della presente, oppure in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da proporre entro 120 (centoventi) giorni dalla notificazione.

DISPONE INFINE

che copia del presente provvedimento venga trasmesso per quanto di competenza:

- al Comando della Polizia Locale del Comune di Busto Arsizio;
- al Dirigente del Servizio *Ambiente ed Ecologia* del Comune di Busto Arsizio;
- al Responsabile dell'A.T.S. Insubria di Varese - protocollo@pec.ats-insubria.it;
- al Comando dei Carabinieri di Busto Arsizio - tva30870@pec.carabinieri.it;
- al Commissariato di Polizia di Busto Arsizio – dipps190.510p@pecps.poliziadistato.it;

che copia del presente provvedimento venga:

- pubblicato all'Albo Pretorio del Comune.

Il Sindaco
EMANUELE ANTONELLI /
ArubaPEC S.p.A.